

M.U.T.

Modulo Unico Telematico

Servizio Codifica Cantieri

<i>Data Redazione</i>	22/09/2014
<i>Data Pubblicazione</i>	
<i>Versione</i>	1.0.1
<i>Responsabile CNCE</i>	Giuseppe Aquilani
<i>Responsabile Informatica</i> Nuova	Enrico Biscuola
<i>URL documento</i>	http://mutssl.cnce.it/admin/downolad/mut_CodificaCantieri_v101.pdf

Indice dei contenuti

INDICE DEI CONTENUTI	2
INDICE DELLE FIGURE	2
REVISIONI DEL DOCUMENTO	3
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
TERMINI E GLOSSARIO	3
1. SCOPO DEL DOCUMENTO	4
2. CODICE IDENTIFICATIVO M.U.T. DEL CANTIERE	5
3. SERVIZIO IDENTIFICAZIONE E CODIFICA CANTIERI	7
STRUTTURE XML	8
<i>Formato delle Informazioni</i>	8
STRUTTURA ISG_AUTENTICAZIONE.....	10
STRUTTURA MUT_INCANTIERE.....	11
<i>Compilazione elementi identificativi del cantiere</i>	15
STRUTTURA MUT_OUTCANTIERE	17
APPENDICE A: CODICI ERRORE SERVIZIO IDENTIFICAZIONE	18

Indice delle figure

FIGURA 1: ARCHITETTURA GENERALE DEL SISTEMA	4
FIGURA 2: STRUTTURA ISG_AUTENTICAZIONE	10
FIGURA 3: STRUTTURA MUT_INCANTIERE	11
FIGURA 4: STRUTTURA MUT_OUTCANTIERE	17

Revisioni del Documento

Num. Revisione	Data	Note
1.0.0	05/03/2013	<i>Stesura iniziale</i>
1.0.1	22/09/2014	<i>Modifica del WSDL e dell'End Point di chiamata del web service per cambio server.</i>

Documentazione di riferimento

Documento	Versione	Data
I. <i>Specifiche tecniche software gestionale Cassa Edile</i>	2.2.1	18/02/2013

Termini e glossario

1. Scopo del documento

Nell'ambito della gestione dei cantieri introdotta con la versione 2.1 del servizio, il server M.U.T. si fa carico di identificare i cantieri che vengono dichiarati nelle denunce e di assegnare un codice identificativo unico nazionale.

La seguente figura identifica gli elementi sostanziali del sistema identificazione e gestione dei cantieri e come essi interagiscono con i sistemi software delle Casse Edili.

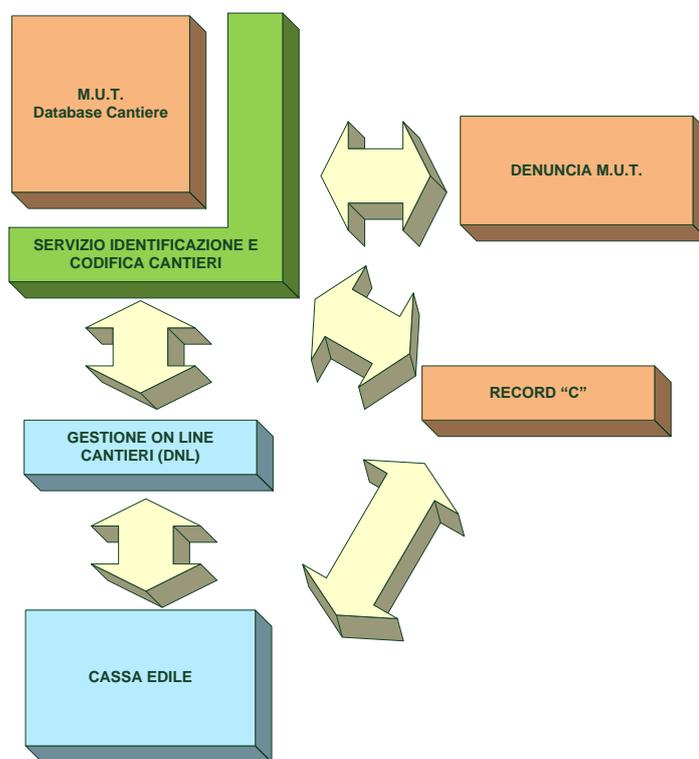


Figura 1: architettura generale del sistema

Il "servizio di identificazione e codifica" si fa carico di generare e gestire un database globale degli elementi identificativi del cantiere.

Il servizio è utilizzato da due fonti predefinite interne al M.U.T. e può essere anche invocato, tramite specifiche in cooperazione applicativa, da software gestionali e portali proprietari delle Casse Edili, (ad esempio portali che consentono il caricamento e la gestione on line delle denunce di nuovo lavoro).

Il presente documento illustra protocolli e specifiche tecniche per la cooperazione applicativa tra il servizio di identificazione e codifica cantieri ed altri sistemi gestionali attivi sul territorio.

2. Codice identificativo M.U.T. del cantiere

Premesso che in riferimento alla circolare CNCE n. 511 del 2013, con il termine “cantiere” si intende l’opera realizzata o in fase di realizzazione, il codice identificativo M.U.T. del cantiere è assegnato unicamente dal servizio M.U.T.; la lunghezza complessiva del codice è di 15 caratteri:

- Quattro caratteri valorizzati con valore costante “CNCE”
- Progressivo numerico composto da 10 cifre
- L’ultimo carattere è un codice di controllo (CIN) calcolato direttamente dal server M.U.T.

Il codice, sempre univoco per il territorio nazionale, può essere di due tipi:

- provvisorio;
- completo.

Il codice univoco provvisorio è rilasciato sulle base delle informazioni fornite dal subappaltatore. Il codice univoco completo è rilasciato sulle base delle informazioni fornite dall’appaltatore.

Il codice è univoco per il territorio nazionale: lo stesso codice cantiere deve essere utilizzato in denunce destinate a Casse Edili diverse, se identifica un lavoro svolto da imprese diverse sullo stesso cantiere (ad esempio nel caso di subappalti con imprese che sono iscritte in province diverse da quella in cui si trova il cantiere).

Gli elementi minimi in base ai quali è rilasciato il codice identificativo provvisorio, sono i seguenti:

- Codice fiscale del sub appaltatore
- Codice fiscale appaltatore
- Indirizzo completo del cantiere
- Tipologia dei lavori (come da tabella allegata Avviso Comune)

Possono essere comunque utilizzate ulteriori informazioni complementari, se presenti in denuncia, come denominazione dell’appaltatore ed il codice fiscale del committente principale, CIG e/o CIP nel caso in cui si tratti di un appalto pubblico, con l’obiettivo di semplificare identificazione dell’appaltatore.

Gli elementi in base ai quali il codice identificativo completo viene rilasciato sono sostanzialmente:

- codice CNCE della Cassa Edile competente per il cantiere
- data inizio lavori e importo dei lavori
- denominazione e codice fiscale del committente principale dell’opera.
- ragione sociale e codice fiscale dell’impresa principale
- I dati di localizzazione del cantiere (Provincia, Comune, via/piazza, numero civico, CAP)
- Tipologia dei lavori (come da tabella allegata Avviso Comune)
- Il codice CIG per i lavori pubblici

- I legami costituiti nelle fasi di dichiarazione del cantiere (ad esempio la sezione “subappalti” della scheda cantiere M.U.T versione 2.1).
- Altri dati identificativi del cantiere quali importi e date lavori (in base alla tipologia del cantiere, pubblico o privato).

Le informazioni collegate ad un codice univoco provvisorio devono essere integrate successivamente dall'appaltatore se quest'ultimo ha l'obbligo di verifica della congruità.

NOTE

In ottemperanza all'attuale normativa di riferimento (Delibera del comitato della bilateralità n.1 2011, Comunicazione CNCE n. 482, accordo delle parti sociali del 25 luglio 2012) si conviene che:

- 1) ove esista l'obbligo della verifica di congruità per l'appaltatore è quest'ultimo che inserisce tutti i dati relativi all'appalto oggetto della verifica di congruità. In questo caso il sistema genera un codice univoco completo. Nel caso in cui il cantiere sia stato parzialmente inserito dal sub-appaltatore (presenza di un codice univoco provvisorio), l'appaltatore effettua il ricongiungimento (riconoscimento del rapporto appalto/sub appalto) ed integra rimanenti dati riguardanti l'appalto stesso. Successivamente l'inserimento dei dati riguardanti l'appalto eventuali modifiche sono possibili solo dalla Cassa Edile competente per la verifica di congruità.
- 2) La generazione di un codice sulla base delle informazioni fornite dal subappaltatore è possibile solo nel caso in cui il cantiere da denunciare non risulti già censito. Solo in questo caso sarà generato un codice cantiere univoco provvisorio.
- 3) Nella risoluzione di un eventuale conflitto di codifica tra due codici cantieri, per la risoluzione del conflitto stesso è competente la Cassa Edile che ha la competenza sul territorio dove è ubicato il cantiere. In presenza di un conflitto il sistema, all'interno del quale opera la Cassa Edile competente per il cantiere, avvisa in modo automatico, tempestivamente la Cassa Edile stessa. La Cassa Edile competente per la risoluzione dell'eventuale conflitto coincide con la Cassa Edile competente per la verifica di congruità.

3. Servizio identificazione e codifica cantieri

Il servizio di identificazione e codifica cantieri è il nuovo componente del servizio M.U.T. che si fa carico di identificare i cantieri nei diversi scenari e di assegnare un codice identificativo M.U.T..

E' attivato utilizzando la tecnologia web-services.

Il servizio risponde ai seguenti end-point

Definizione degli End-Point	
Produzione	https://mutssl2.cnce.it/MUTServizioCodificaCantieri/WSInternoServizioCantieriMUT.asmx
WSDL	
https://mutssl2.cnce.it/MUTServizioCodificaCantieri/WSInternoServizioCantieriMUT.asmx?WSDL	

La funzione di codifica cantieri risponde alla seguente interfaccia.

Interfaccia		Ver.
CodificaCantiere(InAutenticazione, InParametriCantiere)		1.0.0
Parametri Interfaccia		
Nome	Struttura parametro	Descrizione
<i>InAutenticazione</i>	<i>ISG_Autenticazione</i>	Struttura XML contenente i dati di autenticazione dell'utente o servizio che effettua la richiesta
<i>InParametriRicerca</i>	<i>MUT_InCantiere</i>	Struttura XML contenente i dati del cantiere da codificare

La funzione CodificaCantiere ritorna una stringa in formato XML (*MUT_OUTCantiere*) contenente l'esito della codifica ed il codice univoco eventualmente assegnato.

Strutture XML

Come indicato in precedenza, i parametri in input e le risposte fornite dal servizio di identificazione cantieri, sono in formato testo (stringa) organizzati come strutture XML. Questo garantisce al contempo la totale usabilità dei WebServices, da parte di Sistemi gestionali sviluppati in ambienti eterogenei e la flessibilità nel poter inserire / modificare le specifiche di interfaccia.

Formato delle Informazioni

La costruzione e la lettura di flussi XML codificati secondo gli schemi di seguito riportati, richiede il rispetto di alcune regole di sintassi che riteniamo utile riepilogare.

Etichette Case-Sensitive

Tutte le etichette descrittive all'interno del file XML sono da considerare Case-Sensitive e quindi devono essere inserite rispettando la sequenza dei caratteri Maiuscoli e Minuscoli

Formato Stringa

I valori alfanumerici devono essere scritti senza spazi riempitivi precedenti o successivi; tutti i caratteri speciali devono essere codificati secondo gli standard W3C. Ad esempio nel caso sia necessario riportare nel valore alfanumerico caratteri quali <, >, & è necessario fare riferimento al loro corrispondente entity-name. Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

Entity-Name	Carattere Corrisp.
&amp;	&
&lt;	<
&gt;	>
&quot;	“
&apos;	‘

Formato Data

Per le date complete utilizzare la forma AAAA-MM-GG (esempio 2004-01-07 per indicare 07 gennaio 2004).

Formato Anno

Per indicare il valore anno utilizzare la notazione completa AAAA (esempio 1998, 2004, etc.)

Formato Mese

Per indicare il valore mese utilizzare la notazione completa MM con valori compresi tra 01 e 12.

Formato Numerico Intero

Indicare il valore senza zeri non significativi e senza separatori per le migliaia (esempio 8, 27, 100, 1258, 35142, etc.)

Formato Numerico con decimali

Indicare il valore senza zeri non significativi, senza separatori per le migliaia; come separatore della parte decimale è ammesso sia il punto che la virgola (esempio “140.5”, “1236,47”, etc.)

Struttura ISG_Autenticazione

Nella struttura ISG_Autenticazione il software richiedente invia al servizio le credenziali di accesso. L'utilizzo del servizio da parte di software applicativi terzi deve essere preventivamente configurato.

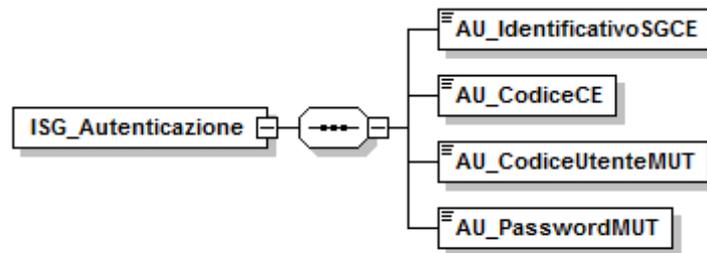


Figura 2: struttura ISG_Autenticazione

Le informazioni presenti nella struttura sono riportate nella tabella seguente (la colonna “Ver” contiene la versione delle presenti specifiche in cui il campo è stato introdotto o modificato):

Etichetta XML	Tipo Campo	Note	Ver
AU_IdentificativoSGCE	<i>Stringa(16)</i>	Contiene il codice identificativo del software gestionale che utilizza il servizio di codifica. Viene rilasciato da Nuova Informatica abbinato alla Cassa Edile richiedente	1.0.0
AU_CodiceCE	<i>Stringa(4)</i>	Codice della Cassa Edile richiedente	1.0.0
AU_CodiceUtenteMUT	<i>Stringa(15)</i>	Codice Utente della Cassa Edile autorizzato ad utilizzare il servizio di codifica	1.0.0
AU_PasswordMUT	<i>Stringa(15)</i>	Password dell'utente	1.0.0

Struttura MUT_InCantiere

La figura seguente illustra la struttura che contiene le informazioni di input alla funzione di codifica del cantiere:

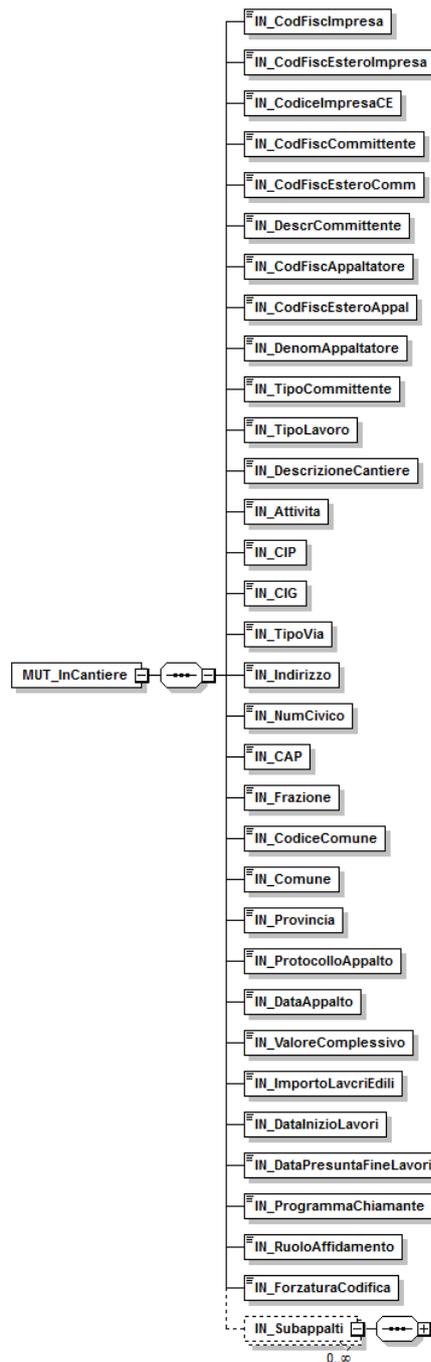


Figura 3: struttura MUT_InCantiere

Le informazioni presenti nella struttura sono riportate nella tabella seguente (la colonna “Ver” contiene la versione delle presenti specifiche in cui il campo è stato introdotto o modificato):

Etichetta XML	Tipo Campo	Note	Ver
IN_CodFiscImpresa	<i>Stringa(16)</i>	Codice fiscale dell'impresa che presenta la denuncia del cantiere	1.0.0
IN_CodFiscEesteroImpresa	<i>Intero(2)</i>	Indicare -1 per indicare che l'impresa ha un codice fiscale estero che non rispetta le regole di controllo formale standard per i codici italiani. Per i codici fiscali italiani indicare il valore 0	1.0.0
IN_CodiceImpresaCE	<i>Stringa(10)</i>	Codice di iscrizione dell'impresa presso la Cassa Edile richiedente	1.0.0
IN_CodFiscCommittente	<i>Stringa(16)</i>	Codice fiscale del committente principale dell'opera.	1.0.0
IN_CodFiscEesteroComm	<i>Intero(2)</i>	Indicare -1 per indicare che il committente ha un codice fiscale estero che non rispetta le regole di controllo formale standard per i codici italiani. Per i codici fiscali italiani indicare il valore 0	1.0.0
IN_DescrCommittente	<i>Stringa(60)</i>	Denominazione del committente principale dell'opera.	1.0.0
IN_CodFiscAppaltatore	<i>Stringa(16)</i>	Nel caso di azienda che opera in subappalto o per somministrazione / distacco di manodopera (CA_TipoLavoro = 2 o 4) indicare il codice fiscale dell'appaltatore.	1.0.0
IN_CodFiscEesteroAppal	<i>Intero(2)</i>	Indicare -1 per indicare che l'appaltatore ha un codice fiscale estero che non rispetta le regole di controllo formale standard per i codici italiani. Per i codici fiscali italiani indicare il valore 0	1.0.0
IN_DenomAppaltatore	<i>Stringa(50)</i>	Nel caso di azienda che opera in subappalto o per somministrazione / distacco di manodopera (CA_TipoLavoro = 2 o 4) indicare la denominazione dell'appaltatore.	1.0.0
IN_TipoCommittente	<i>Stringa (1)</i>	Indica se committente pubblico o privato. Come da specifiche M.U.T.	1.0.0
IN_TipoLavoro	<i>Stringa (1)</i>	Indica il tipo di contratto in appalto, subappalto, in proprio, per somministrazione / distacco o per affidamento. Come da specifiche M.U.T.	1.0.0
IN_DescrizioneCantiere	<i>Stringa(60)</i>	Descrizione del cantiere	1.0.0
IN_Activita	<i>Stringa (2)</i>	Attività sul cantiere come da codifica prevista per la gestione dei coefficienti di congruità	1.0.0
IN_CIP	<i>Stringa(15)</i>	Codice Identificativo Pratica assegnato dallo	1.0.0

		Sportello Unico Previdenziale per il rilascio dei DURC per lavori pubblici relativi al cantiere	
IN_CIG	<i>Stringa(10)</i>	Solo per i cantieri pubblici riportare Codice Identificativo GARA assegnato per i lavori pubblici dall'Autorità per i Lavori Pubblici	<i>1.0.0</i>
IN_TipoVia	<i>Stringa (10)</i>	Tipologia (Via, Piazza, Vicolo etc.) dell'indirizzo del cantiere	<i>1.0.0</i>
IN_Indirizzo	<i>Stringa (30)</i>	Nome della Via, Piazza, etc. del cantiere.	<i>1.0.0</i>
IN_NumCivico	<i>Stringa (10)</i>	Numero civico, Scala, Interno, etc. del cantiere. Se il numero civico non e' disponibile indicare "snc"	<i>1.0.0</i>
IN_CAP	<i>Stringa (5)</i>	C.A.P. del cantiere.	<i>1.0.0</i>
IN_Frazione	<i>Stringa (30)</i>	Località ove è situato il cantiere	<i>1.0.0</i>
IN_CodiceComune	<i>Stringa (4)</i>	Codice catastale del comune ove è situato il cantiere	<i>1.0.0</i>
IN_Comune	<i>Stringa (30)</i>	Denominazione del comune ove è situato il cantiere. E' obbligatorio compilare il campo anche se è stato compilato il campo "IN_CodiceComune"	<i>1.0.0</i>
IN_Provincia	<i>Stringa (2)</i>	Provincia ove è situato il cantiere	<i>1.0.0</i>
IN_ProtocolloAppalto	<i>Stringa(20)</i>	Numero di protocollo dell'appalto assegnato dal committente	<i>1.0.0</i>
IN_DataAppalto	<i>Data</i>	Data dell'appalto.	<i>1.0.0</i>
IN_ValoreComplessivo	<i>Intero (11 0)</i>	Importo complessivo dei lavori sul cantiere. Nel caso di appalto coincide con il valore complessivo dell'opera appaltata all'impresa. Nel caso di subappalto coincide con il valore complessivo del subappalto.	<i>1.0.0</i>
IN_ImportoLavoriEdili	<i>Intero (11 0)</i>	Importo dei soli lavori edili da eseguire sul cantiere da parte dell'impresa. I valori di congruità dell'opera verranno verificati sulla base del dato inserito in questo campo.	<i>1.0.0</i>
IN_DataInizioLavori	<i>Data</i>	Data presunta di inizio lavori sul cantiere	<i>1.0.0</i>
IN_DataPresuntaFineLavori	<i>Data</i>	Data presunta di fine lavori sul cantiere	<i>1.0.0</i>
IN_ProgrammaChiamante	<i>Stringa (3)</i>	Campo riservato al servizio M.U.T. – non deve essere valorizzato da servizi esterni	<i>1.0.0</i>
IN_RuoloAffidamento	<i>Stringa (1)</i>	Campo riservato al servizio M.U.T. – non deve essere valorizzato da servizi esterni	<i>1.0.0</i>
IN_ForzaturaCodifica	<i>Stringa (1)</i>	Campo riservato al servizio M.U.T. – non deve essere valorizzato da servizi esterni	<i>1.0.0</i>
IN_Subappalti	<i>Nodo XML</i>	Contiene l'elenco dei subappaltatori del	<i>1.0.0</i>

		cantiere	
SU_CodiceFiscale	<i>Stringa (16)</i>	Codice fiscale del subappaltatore	<i>1.0.0</i>
SU_CodFiscEsterImpresa	<i>Intero(2)</i>	Indicare -1 per indicare che il subappaltatore ha un codice fiscale estero che non rispetta le regole di controllo formale standard per i codici italiani. Per i codici fiscali italiani indicare il valore 0	<i>1.0.0</i>
SU_Denominazione	<i>Stringa (50)</i>	Denominazione del subappaltatore	<i>1.0.0</i>
SU_DescrizioneLavori	<i>Stringa (60)</i>	Descrizione delle opere subappaltate	<i>1.0.0</i>
SU_ImportoLavoriSubappalto	<i>Intero (11 0)</i>	Importo dei lavori edili da eseguire sul cantiere da parte dell'impresa che opera in subappalto. I valori di congruità dell'opera saranno verificati sulla base del dato inserito in questo campo.	<i>1.0.0</i>
SU_DataPresuntaInizioLavori	<i>Data</i>	Data presunta inizio del lavoro in subappalto	<i>1.0.0</i>
SU_DataPresuntaFineLavori	<i>Data</i>	Data presunta di fine del lavoro in subappalto	<i>1.0.0</i>

Compilazione elementi identificativi del cantiere

La seguente tabella riporta la regola di compilazione dei soggetti identificativi del cantiere (in particolare i campi <IN_CodFiscCommittente>, <IN_CodFisceAppaltatore>) in relazione alle combinazioni previste per i campi <IN_TipoCommittente> e <IN_TipoLavoro>.

Tipo Committente	Tipo Lavoro	Codice Fiscale Committente	Codice Fiscale Appaltatore	Note
Pubblico (1)	Appalto (1)	Obbligatorio	Non richiesto	<i>Il codice fiscale appaltatore è identificato nel codice fiscale dell'impresa dichiarante</i>
Pubblico (1)	Subappalto (2)	Obbligatorio	Obbligatorio	<i>Il codice fiscale del committente identifica il committente principale dell'opera ed è obbligatorio nei cantieri pubblici.</i>
Pubblico (1)	In Proprio (3)	Non richiesto	Non richiesto	<i>Il tipo di lavori "in proprio" si utilizza convenzionalmente per i lavori in house quando la denuncia è presentata dall'ente locale Convenzionalmente viene assunto come committente dell'opera il codice fiscale dell'ente pubblico dichiarante</i>
Pubblico (1)	Somministrazione / Distacco (4)	Facoltativo	Obbligatorio	<i>Il codice fiscale dell'appaltatore è quello dell'azienda che utilizza la manodopera in distacco o in somministrazione</i>
Pubblico (1)	Affidamento (5)	Obbligatorio	Obbligatorio	<i>Il codice fiscale del committente è il soggetto pubblico committente principale dell'opera. Il codice fiscale dell'appaltatore è quello del soggetto affidante (ATI, Consorzio, RTI)</i>
Privato (2)	Appalto (1)	Obbligatorio	Non richiesto	<i>Il codice fiscale appaltatore è identificato nel codice fiscale dell'impresa dichiarante</i>
Privato (2)	Subappalto (2)	Facoltativo	Obbligatorio	<i>Il codice fiscale del committente identifica il committente principale dell'opera ed è facoltativo nei cantieri privati.</i>

Privato (2)	In Proprio (3)	Non richiesto	Non richiesto	<i>Convenzionalmente viene assunto come codice fiscale del committente e dell'appaltatore dell'opera il codice fiscale dell'impresa dichiarante</i>
Privato (2)	Somministrazione / Distacco (4)	Facoltativo	Obbligatorio	<i>Il codice fiscale dell'appaltatore è quello dell'azienda che utilizza la manodopera in distacco o in somministrazione</i>
Privato (2)	Affidamento (5)	Obbligatorio	Obbligatorio	<i>Il codice fiscale del committente è quello del soggetto privato committente principale dell'opera. Il codice fiscale dell'appaltatore è quello del soggetto affidante (ATI, Consorzio, RTI)</i>

Struttura MUT_OUTCantiere

La figura seguente illustra la struttura che contiene le informazioni di risposta alla funzione di codifica del cantiere:

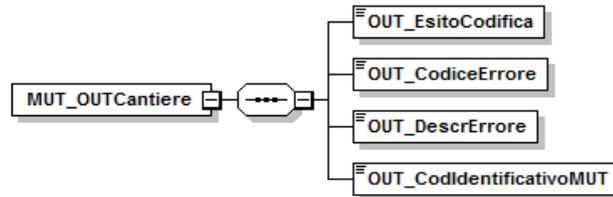


Figura 4: struttura MUT_OUTCantiere

Le informazioni presenti nella struttura sono riportate nella tabella seguente (la colonna “Ver” contiene la versione delle presenti specifiche in cui il campo è stato introdotto o modificato):

Etichetta XML	Tipo Campo	Note	Ver
OUT_EsitoCodifica	<i>Stringa(3)</i>	Esito della richiesta. E' posto = 0 se la richiesta ha esito negativo e non è stato possibile calcolare il codice identificativo del cantiere. In caso di esito positivo i valori attribuiti sono riportati in appendice	1.0.0
OUT_CodiceErrore	<i>Stringa(10)</i>	Codice di errore rilevato nel caso di esito negativo. I codici sono riportati in appendice	1.0.0
OUT_DescrErrore	<i>Stringa(100)</i>	Descrizione estesa dell'errore rilevato in caso di esito negativo.	1.0.0
OUT_CodIdentificativoMUT	<i>Stringa(15)</i>	In caso di esito positivo riporta il codice identificativo M.U.T. assegnato al cantiere.	1.0.0

Appendice A: codici errore servizio identificazione

Esito	Codice Errore	Descrizione	Ver
0	901	Errore validazione dati input: codice fiscale committente non valido o non indicato	1.1.0
0	902	Errore validazione dati input: codice fiscale appaltatore non valido o non indicato	1.1.0
0	903	Errore validazione dati input: tipo lavoro non valido o non indicato	1.1.0
0	904	Errore validazione dati input: Tipo committente non valido o non indicato	1.1.0
0	905	Errore validazione dati input: CAP del cantiere non valido o non indicato	1.1.0
0	906	Errore validazione dati input: comune del cantiere non valido o non indicato	1.1.0
0	907	Errore validazione dati input: provincia del cantiere non valido o non indicato	1.1.0
0	908	Errore validazione dati input: importo complessivo dei lavori non valido o non indicato	1.1.0
0	909	Errore validazione dati input: importo lavori edili non valido o non indicato	1.1.0
0	912	Errore validazione dati input: data inizio lavori non valida o non indicata	1.1.0
0	916	Errore validazione dati input: impossibile identificare l'azienda operante sul cantiere.	1.1.0
0	921	Errore validazione dati input: - nodo subappalti codice fiscale subappaltatore non valido o non indicato	1.1.0
0	925	Errore validazione dati input: - nodo subappalti data inizio lavori in subappalto non valida o non indicata	1.1.0
0	926	Errore validazione dati input: - nodo subappalti importo lavori edili non valido o non indicato	1.1.0
0	960	Errore assegnazione codice univoco esistono più cantieri già codificati e corrispondenti ai dati inviati; riproporre la richiesta	1.1.0
0	991	Errore autenticazione. Richiesta di codifica proveniente da un sistema gestionale non autorizzato oppure credenziali utente non valide	1.0.0
0	992	Utilizzo non autorizzato di parametri di input riservati a Nuova Informatica	1.0.0
0	998	Errore tecnico nell'assegnazione del codice identificativo. E' necessario riproporre la richiesta	1.0.0
0	999	Eccezione tecnica non prevista. E' necessario riproporre la richiesta	1.0.0
131		Assegnato nuovo codice cantiere da appalto / affidamento	1.0.0
132		Assegnato nuovo codice cantiere da subappalto, non è stato possibile individuare automaticamente l'appaltatore. Il codice assegnato è nello stato di provvisorio, da riconciliare	1.0.0
133		Assegnato nuovo codice cantiere da lavori in proprio	1.0.0
191		Riconciliato codice cantiere per appalto / affidamento: il codice è acquisito da altro cantiere inserito in precedenza da subappaltatore o altra azienda affidataria	1.0.0
192		Riconciliato codice cantiere per subappalto: il codice è acquisito da	1.0.0

		altro cantiere inserito in precedenza da appaltatore	
200		Assegnato nuovo codice cantiere a cantiere già presente solo con il codice cantiere CE	<i>1.0.0</i>